

WEBINAR – LUNEDI' 30 OTTOBRE 2023

ASSISTENZA ALLE IMPRESE NELL'AMBITO DEI PIANI MIRATI DI PREVENZIONE
PRP 2020/2025

PIANO MIRATO DI PREVENZIONE «AGRICOLTURA»
«MANUTENZIONE DEL VERDE»

LA STRATEGIA DEL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE



Dr. Antonello Lupi Dr. Roberto Calisti – A.R.S. Regione Marche

Settore Prevenzione Promozione Salute nei Luoghi di Vita e di Lavoro

Cosa significa oggi «*prevenire gli infortuni lavorativi e le malattie professionali*»?

**LE LORO «RETI DI CAUSAZIONE» SONO SPESSO COMPLESSE E «LUNGHE»:
AGIRE ANCHE SU UNO SOLTANTO DEGLI ELEMENTI CHE LE COMPONGONO PUO'
RENDERE L'EVENTO AVVERSO MENO PROBABILE O ALMENO MENO GRAVE.**

CADUTA DALL'ALTO

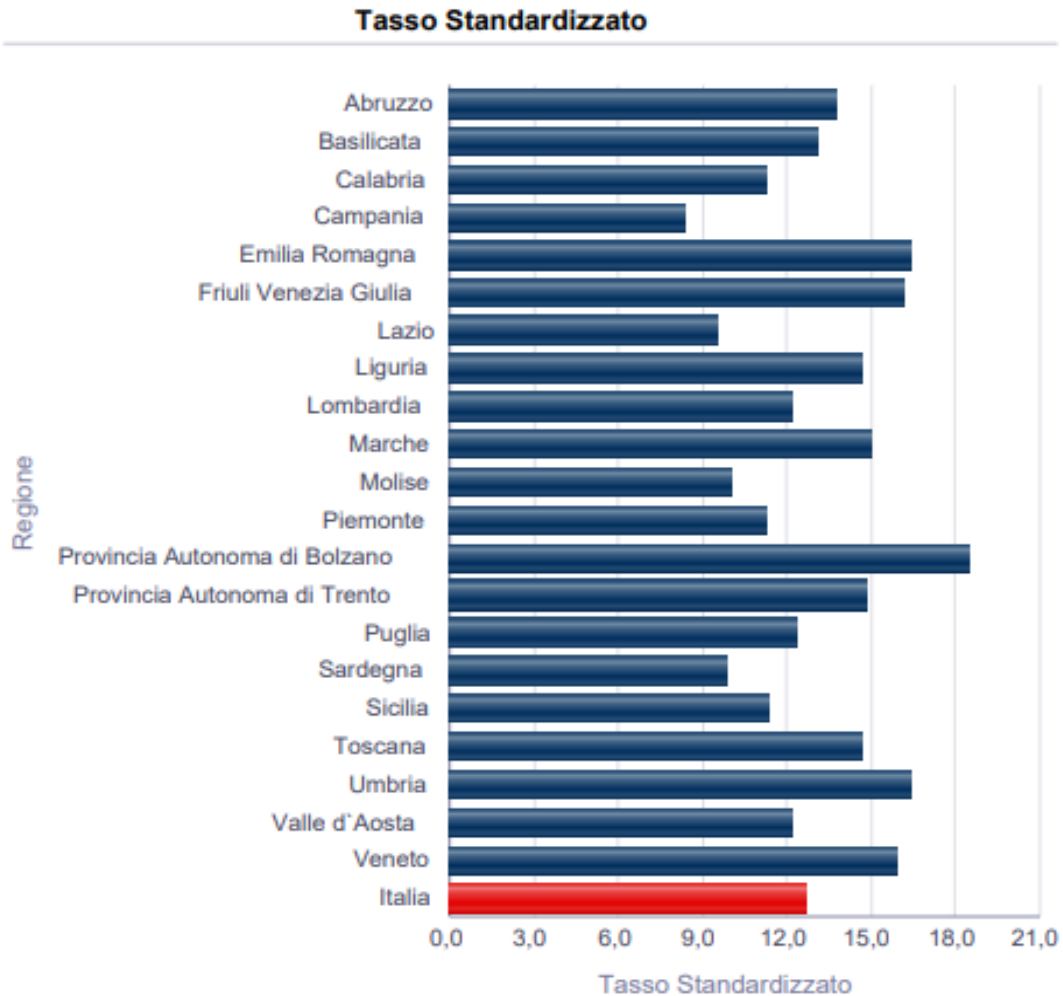
Che cosa può concorrere al suo verificarsi?

- Falle nelle andatoie e/o nei parapetti del ponteggio
- Carenza di formazione/ esperienza del lavoratore
- Carenze nell'organizzazione di cantiere
- Stanchezza, fretta, «nervosismo» del lavoratore
- «Colpo di calore»
- ...

BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA - BPCO

Quali fattori possono concorrere alla sua insorgenza?

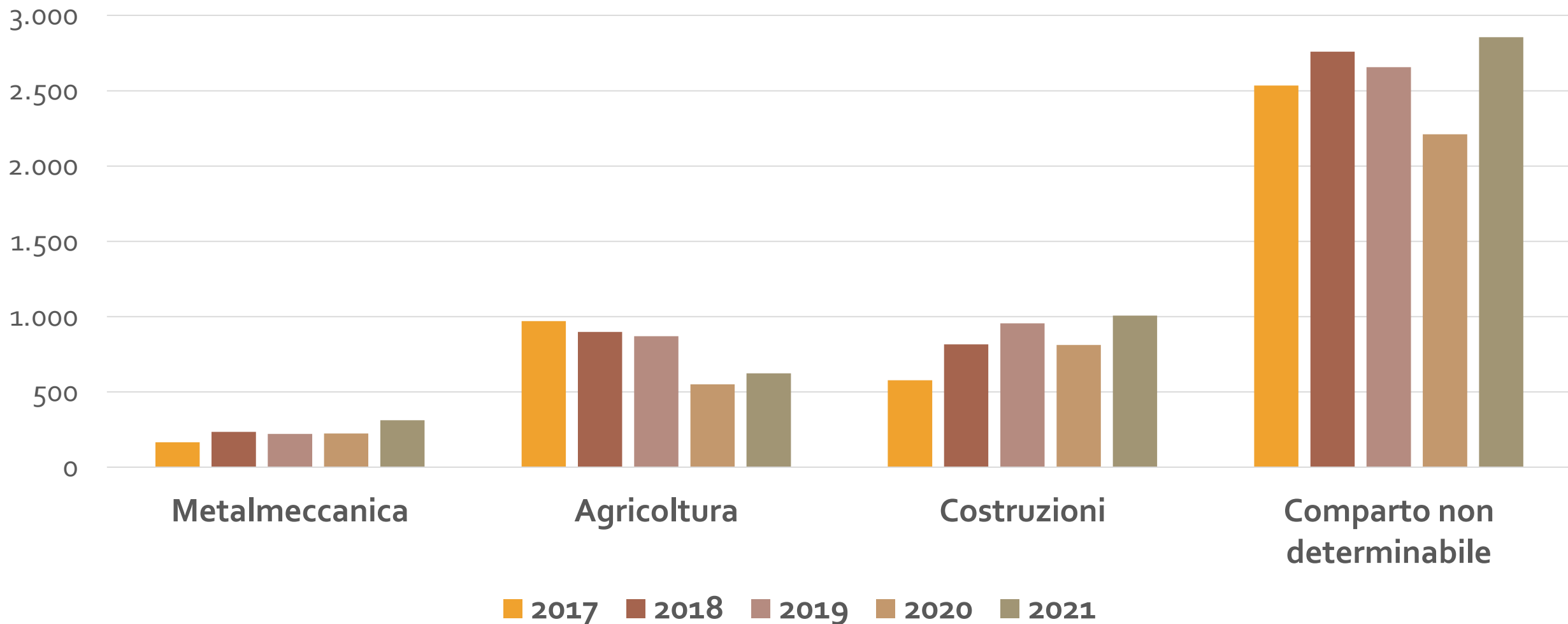
- Fumo di tabacco
- Polveri, nebbie, fumi e vapori nell'atmosfera degli ambiente di lavoro
- Agenti chimici respirati nell'ambito di attività hobbistiche
- Inquinamento atmosferico nell'ambiente «generale»
- Infezioni respiratorie ricorrenti
- ...



INFORTUNI SUL LAVORO IN ITALIA

Fonte: banca dati web Flussi Informativi INAIL

Malattie professionali denunciate per anno di manifestazione, periodo 2017-2021: vengono mostrati i tre comparti con maggior numero di denunce



Prevenzione primaria



Prevenzione secondaria +
prevenzione terziaria

Quelle che si realizzano quando:

- gli organi di controllo emanano provvedimenti finalizzati a realizzare/migliorare le condizioni di lavoro osservate (secondaria);
- viene esercitata l'azione penale in seguito ad un infortunio o una malattia professionale (terziaria).

Quella che viene spontaneamente adottata nelle aziende e che dovrebbe discendere da un'attenta valutazione e gestione dei rischi e da una buona organizzazione del lavoro

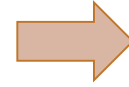
IPSE DIXIT



Investire nella prevenzione: un vantaggio per il lavoro

Perché un'azienda dovrebbe impegnarsi con la prevenzione per eliminare/ridurre i rischi lavorativi?

miglioramento di aspetti gestionali e organizzativi



- ↑↑↑ produttività
- ↑↑↑ prestazioni dei lavoratori

STUDIO PUBBLICATO DA DGUV - ISSA

- Monitorate 300 aziende di 15 paesi in tutto il mondo (Australia, Austria, Azerbaijan, Canada, R. Ceca, Germania, Cina, Romania, Federazione Russa, Singapore, Svezia, Svizzera, Turchia, Usa, Vietnam)

Per ogni 1€ investito
2,2€ guadagnati



3 Pillars for Prevention

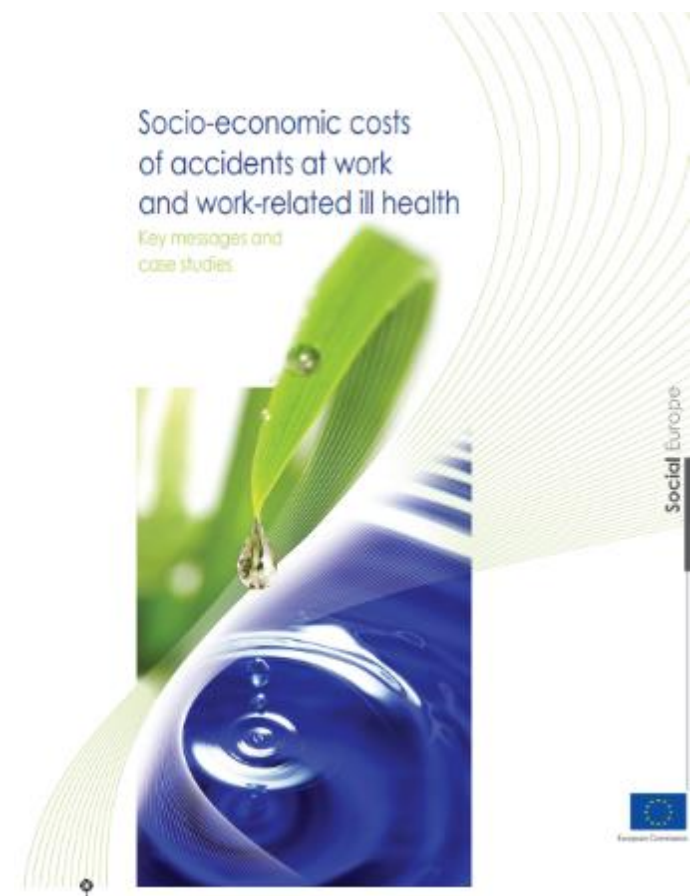


Effetto sui costi e sui ricavi di un'azienda a seguito di un infortunio sul lavoro o una malattia professionale

Voce di riferimento	Sui costi	Sui ricavi
Assenza della vittima	+	
Interruzioni dell'attività lavorativa	+	
Ri-organizzazione del lavoro	+	
Analisi dell'evento/dell'infortunio	+	
Seguire nel tempo le pratiche amministrative	+	
Assunzione e stipendio aggiuntivo per lavoratore interinale	+	
Formazione e ricollocamento del lavoratore	+	
Riparazioni e/o pulizie (infortunio)	+	
Sanzioni, incremento dei premi assicurativi	+	
Perdite di produttività		-
Perdita di ordini/clienti		-
Immagine dell'azienda		-
Soddisfazione del lavoro		-

Fonte:

<https://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=7417&langId=en>



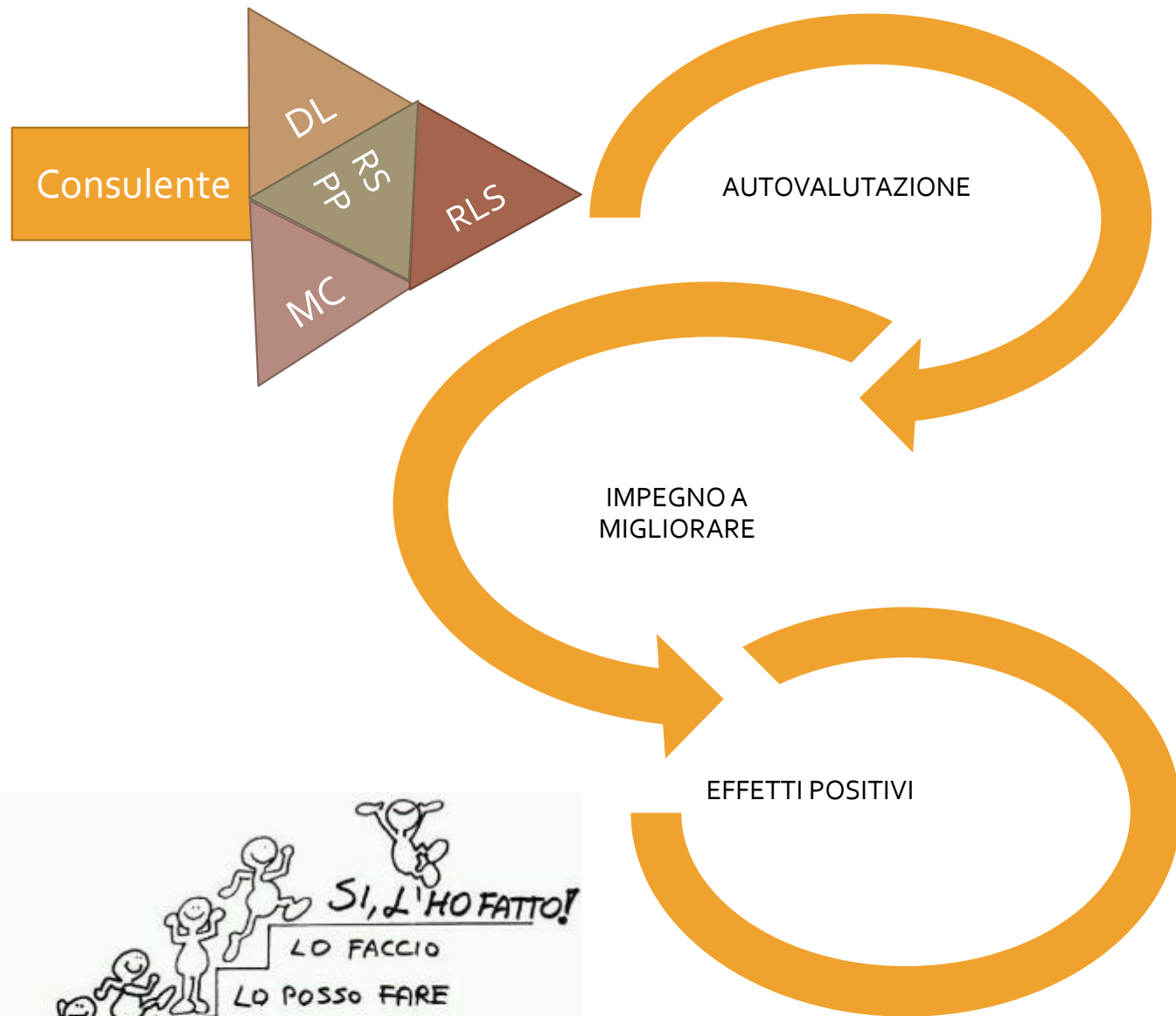
Camb

IL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Il Servizio Sanitario Pubblico non è il solo a «valutare» e a «fare».

Il sistema della prevenzione aziendale (DL-MC-RSPP-RLS-consulenti) valuta in autonomia la propria realtà, dai **rispettivi e differenti punti di vista**, e agisce di conseguenza.





- «in che cosa dovrei migliorare?»
- «come posso attivarmi per migliorare?»
- «chi/che cosa mi può aiutare?»
- «migliorare la sicurezza potrebbe far aumentare la nostra soddisfazione e la produttività?»



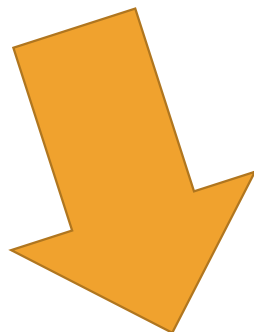
... a così (prendere il volo).



Perché è un'occasione eccellente impegnarsi nel PMP?

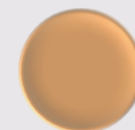
Un'idea di cronoprogramma...

Condivisione
PMP nel CRC
ex art. 7
D.Lgs.81/08
(GRUPPI)



Condivisione
Buone prassi e
Compilazione
della scheda di
Autovalutazione

Controlli con priorità
ad aziende
«*non-responder*» +
altre a campione



Incontro con
imprese
selezionate
(rischi/danni/
settore) e altri
stakeholder

Valutazione
delle schede
compilate

Verifica di
efficacia e
illustrazione
risultati nel
CRC ex art.7
Dlgs 81/08

Perché è un'occasione eccellente impegnarsi nel PMP?

Che cosa ci si guadagna a partecipare attivamente alla realizzazione del PMP?

Essere assistiti e farsi parte attiva nell'applicazione di norme e di buone prassi comporta la nascita di una nuova e maggiore consapevolezza, in azienda, dei rischi lavorativi e delle conseguenze dovute al mancato rispetto delle norme di sicurezza



PNP 2020-2025 : TRASPARENZA – OMOGENEITA' – PARTECIPAZIONE - EQUITA'

AST Fermo - Piani mirati di prevenzione "Esposizione professionale ad agenti biologici" e "Lavoratori precari e/o con contratti cosiddetti atipici"



AST Ascoli Piceno - Piani mirati di prevenzione "Esposizione professionale ad agenti biologici" e "Lavoratori precari e/o con contratti cosiddetti atipici"



PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE DGR MARCHESINA 1640/2021
Comparto: "Rifiuti"
Piano Mirato di Prevenzione per "Esposizione professionale ad agenti biologici" (Programma predefinito 6)
Piano Mirato di Prevenzione per "Lavoratori precari e/o con contratti cosiddetti atipici" (Programma predefinito 6)

Scheda di autovalutazione da compilare preferibilmente in maniera congiunta da parte di datore di lavoro, RSPP, Medico Competente e RSL/RLST

Questa scheda è stata elaborata a cura dei Gruppi di lavoro di Coordinamento ex-art. 7 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per il Piano Regionale di Prevenzione per lavoratori precari e/o con contratti cosiddetti "Esposizione professionale ad agenti biologici". Alla stesura AST MC, AST PU, CGIL, CISL, UIL, CNA, Confartigianato delle Marche, Università Carlo Bò di Urbino - Osservatorio. La scheda di autovalutazione è considerata uno strumento di valutazione e gestione del rischio biologico, la seconda di più contratti atipici, che si potrà compilare solo nel caso di presenze (interinali, contratti a tempo determinato, co.co.co. etc.). Durante il periodo di "apertura" di questa piattaforma per la richiesta di chiarimenti al Servizio PSAL inviando una mail a psal@regione.marche.it Per richieste di assistenza relativa a problemi informatici non inviare una e-mail all'indirizzo psal@regione.marche.it lasciando un recapito telefonico per poter essere ricontattati. Tutti i campi contrassegnati con * sono da compilare obbligatoriamente.

Premessa
Le attività di raccolta, trasporto e selezione dei rifiuti, nonché di discarica, non comportano un utilizzo deliberato di microrganismi (art. XLVIV D. D.Lgs 81/08 e ss.mm. ii.). E da agenti biologici (art.271 D.Lgs 81/08 e ss.mm. ii.) e per attività lavorative allo scopo di evidenziare le fasi e le aree di lavoro esposte dei lavoratori ad agenti biologici sono fortemente nonchè alle modalità con cui sono effettuate le operazioni, e anche in considerazione delle caratteristiche climatiche la matrice "rifiuto" sono in effetti notevolmente diversificate. La microragione diversi (batteri, miceti, virus...) che si trovano varia con la stagione (ad esempio, le endotossine batteriche).

Piano mirato "Prevenzione delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico" - AST Macerata



PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE DGR MARCHESINA 1640/2021
Comparto: "Metalmeccanica"
Piano Mirato "Prevenzione delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico" (Programma predefinito 8)

Scheda di autovalutazione da compilare preferibilmente in maniera congiunta da parte di datore di lavoro, RSPP, Medico Competente e RSL/RLST

Questa scheda è stata elaborata a cura del Gruppo di lavoro Regionale di Coordinamento ex-art. 7 D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per il Piano Regionale di Prevenzione per lavoratori precari e/o con contratti cosiddetti "Esposizione professionale ad agenti biologici" e n.8 "Prevenzione delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico". Alla stesura hanno partecipato: AST AN, AST AP, AST FM, AST MC, AST PU, CGIL, CISL, UIL, CNA, Confartigianato, Confindustria, INAIL, Università Carlo Bò di Urbino - Osservatorio. La scheda di autovalutazione è considerata uno strumento utile per stimolare una riflessione sulla situazione della salute e sicurezza sul lavoro presente in azienda; in particolare da un lato consente di verificare la propria conformità legislativa; dall'altro porta ad effettuare considerazioni critiche proprie assetto organizzativo, sul processo di valutazione dei rischi, sulle misure di prevenzione individuate/adottate, sulla formazione etc... Le prime due sezioni riguardano i dati anagrafici aziendali e l'assetto del sistema di prevenzione aziendale, seguono quindi distinte sezioni, ciascuna relativa ad ogni specifico piano mirato: la prima riguarda la valutazione e gestione dei rischi psicosociali, la seconda il piano mirato per lavoratori precari e/o con contratti atipici, che si potrà compilare solo nel caso di presenza in azienda di lavoratori cosiddetti "atipici" (interinali, contratti a tempo determinato, co.co.co. etc.). Durante il periodo di "apertura" di questa piattaforma per la compilazione della scheda, le aziende possono richiedere chiarimenti al Servizio PSAL inviando una mail a psal@regione.marche.it

Questa scheda è stata elaborata a cura del Gruppo di lavoro Regionale di Coordinamento ex-art. 7 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Hanno partecipato alla stesura: AST AN, AST AP, AST FM, AST MC, AST PU, CGIL, CISL, UIL, CNA, Confartigianato, Confindustria, INAIL, Università Carlo Bò di Urbino - Osservatorio. La scheda di autovalutazione è considerata uno strumento utile per stimolare una riflessione sulla situazione della salute e sicurezza sul lavoro presente in azienda; in particolare da un lato consente alle aziende di verificare la propria conformità legislativa; dall'altro le porta ad considerare con maggiore consapevolezza il proprio assetto organizzativo, il processo di valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione individuate o attuate, alla formazione etc... Le prime due sezioni riguardano i dati anagrafici aziendali e l'assetto del sistema di prevenzione aziendale, seguono quindi sezioni specifiche inerenti la gestione della prevenzione nelle imprese attive nel settore della manutenzione del verde. Durante il periodo di "apertura" di questa piattaforma per la compilazione della scheda, le aziende possono richiedere chiarimenti al Servizio PSAL inviando una mail a psal@regione.marche.it Per richieste di assistenza relativa a problemi informatici nella compilazione della scheda, si prega di inviare una e-mail all'indirizzo psal@regione.marche.it specificando la difficoltà riscontrata e lasciando un recapito telefonico per poter essere ricontattati.

Piano mirato di prevenzione "Edilizia" - AST Pesaro Urbino



PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE DGR MARCHESINA 1640/2021
Comparto edilizia - Settori: "ponteggiatori", "fotovoltaico", "bonifica amianto" e "lavori in copertura"
Piano Mirato "Prevenzione delle cadute dall'alto" (Programma predefinito 7)

Scheda di autovalutazione da compilare preferibilmente in maniera congiunta da parte di datore di lavoro, RSPP, Medico Competente e RSL/RLST

La scheda che segue è stata redatta a cura del Gruppo di Lavoro Nazionale Edilizia (individuato nell'ambito del Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza sul Lavoro) e quindi rielaborata dal gruppo di lavoro della Regione Marche "PP7 Edilizia" individuato nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento ex-art. 7 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Alla rielaborazione hanno partecipato: AST AN, AST AP, AST FM, AST MC, AST PU, CGIL, CISL, UIL, CNA, Confartigianato, Confindustria, INAIL, Osservatorio Nazionale del Lavoro, ANCE Marche. La scheda di autovalutazione è considerata uno strumento utile per stimolare una riflessione sulla situazione della salute e sicurezza sul lavoro presente in azienda; in particolare da un lato consente alle aziende di verificare la propria conformità legislativa; dall'altro le stimola ad una riflessione sul proprio assetto organizzativo, segnatamente in merito alla valutazione dei rischi, alle misure di prevenzione e protezione, alla formazione etc... La prima sezione riguarda i dati anagrafici aziendali e l'assetto del sistema di prevenzione aziendale, seguono quindi distinte sezioni che affrontano tematiche relative alla gestione e alla adozione delle misure di prevenzione e protezione contro le cadute dall'alto, notoriamente considerato tra i rischi più gravi nel settore ed in generale nel mondo del lavoro. Durante il periodo di "apertura" di questa piattaforma per la compilazione della scheda, le aziende possono richiedere chiarimenti al Servizio PSAL inviando una mail a psal@regione.marche.it Per richieste di assistenza relativa a problemi informatici nella compilazione della scheda, si prega di inviare una e-mail all'indirizzo psal@regione.marche.it specificando la difficoltà riscontrata e lasciando un recapito telefonico per poter essere ricontattati.

La scheda di autovalutazione non va compilata in riferimento ad ogni singolo cantiere in cui l'azienda lavora, ma è intesa come una autovalutazione delle modalità operative che l'azienda, in generale, utilizza proprio come procedura di lavoro per ogni cantiere. Occorre compilare unicamente le sezioni che riguardano l'azienda; pertanto se una sezione specifica non viene compilata, la scheda di autovalutazione è considerata una riflessione sulla situazione della salute e sicurezza sul lavoro presente in azienda; in particolare da un lato consente alle aziende di verificare la propria conformità legislativa; dall'altro le porta ad considerare con maggiore consapevolezza il proprio assetto organizzativo, il processo di valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione individuate o attuate, alla formazione etc... Le prime due sezioni riguardano i dati anagrafici aziendali e l'assetto del sistema di prevenzione aziendale, seguono quindi sezioni specifiche inerenti la gestione della prevenzione nelle imprese attive nel settore della manutenzione del verde. Durante il periodo di "apertura" di questa piattaforma per la compilazione della scheda, le aziende possono richiedere chiarimenti al Servizio PSAL inviando una mail a psal@regione.marche.it Per richieste di assistenza relativa a problemi informatici nella compilazione della scheda, si prega di inviare una e-mail all'indirizzo psal@regione.marche.it specificando la difficoltà riscontrata e lasciando un recapito telefonico per poter essere ricontattati.

Non temiamo i momenti difficili. Il meglio viene da lì.



Buona prevenzione a tutti noi!